

FAQ al 13.11.2018**1) Le risposte dell'offerta tecnica sono sotto forma di atto notorio e devono perdurare per tutto l'accordo quadro?**

L'offerta tecnica deve essere compilata direttamente sulla piattaforma SardegnaCAT. Nel paragrafo 19 del Disciplinare di gara, riguardo al file pdf da generare al termine della compilazione della Busta tecnica sulla piattaforma CAT, si dice: "Tale documento rappresenta l'impegno contrattuale dell'operatore economico a garantire, durante gli Appalti specifici, le condizioni riportate nei criteri dell'offerta selezionati". Tutte le dichiarazioni/impegni presi dal concorrente in sede di offerta tecnica saranno riportate nel contratto di Accordo quadro, (Allegato_3_Schema_di_Contratto_di_AQ) nonché nel contratto attuativo dell'Appalto specifico (Allegato_8_Schema_contratto_per_appalti_specifici). Le dichiarazioni/impegni, pertanto, devono perdurare per tutta la validità dell'AQ e per tutta la durata dell'Appalto specifico. Si richiama altresì il disposto dell'articolo 80 comma 5 lett. f bis del Codice degli appalti secondo cui è escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.

2) Gli elementi dell'offerta tecnica sono nel contratto?

Nel paragrafo 19 del Disciplinare di gara, riguardo al file pdf da generare al termine della compilazione della Busta tecnica sulla piattaforma CAT, si dice: "Tale documento rappresenta l'impegno contrattuale dell'operatore economico a garantire, durante gli Appalti specifici, le condizioni riportate nei criteri dell'offerta selezionati". Tutte le dichiarazioni/impegni presi dal concorrente in sede di offerta tecnica saranno riportate nel contratto di Accordo quadro, (Allegato_3_Schema_di_Contratto_di_AQ) nonché nel contratto attuativo dell'Appalto specifico (Allegato_8_Schema_contratto_per_appalti_specifici).

3) Assunzione dei disabili: se un'impresa è soggetta per legge all'obbligo di assunzione, deve essere in regola per partecipare?

Sì. Ai sensi della Legge 68/1999, art. 17, "Le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ((...)), pena l'esclusione". Si richiama altresì la disposizione di cui alla lettera i del comma 5 dell'articolo 80 del Codice degli appalti secondo cui è escluso dalla partecipazione l'operatore economico che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito.

4) Nella seconda fase, quella degli Appalti specifici, c'è un nuovo ribasso?

Sì. Nel paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara si dice: "Ogni Appalto specifico, in particolare, avrà come base le condizioni stabilite nell'Accordo quadro (ivi incluso il Capitolato Speciale d'Appalto ivi richiamato) e l'offerta tecnica presentata in fase di partecipazione all'Accordo quadro, mentre dovrà essere riformulata l'offerta economica sulla base delle indicazioni specifiche fornite della Stazione appaltante (elementi caratterizzanti) e nei limiti previsti dal presente disciplinare, contenuti anche nell'apposito Modello di rinegoziazione. Il criterio di aggiudicazione permane quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, nel quale però la componente dell'offerta tecnica è quella già assegnata in fase di aggiudicazione dell'Accordo quadro". Nel paragrafo 7.2, inoltre: "All'indizione di ogni Appalto specifico, le Stazioni appaltanti rendono pubblici gli elementi caratterizzanti l'esecuzione dell'Appalto specifico sulla base dei quali l'Operatore economico è invitato a rinegoziare la propria offerta economica effettuando un ribasso migliorativo rispetto a quanto indicato in sede di Accordo quadro".

5) Riguardo l'offerta tecnica e il personale d'ufficio, ad esempio, l'ingegnere deve essere in organico?

Nel paragrafo 21.1 del Disciplinare di gara, al punto 2.2, si dice: “La comprova del requisito avverrà in fase di stipula dei contratti dei singoli Appalti specifici con la presentazione del curriculum della professionalità garantita e la documentazione attestante il rapporto di lavoro tra le parti (escluso il tirocinio)”. Il rapporto di lavoro può essere di varia natura, perciò non è necessario che il tecnico scelto sia in organico; si ribadisce che non sarà accettato il tirocinio.

6) Una volta accreditato per l'AQ, ho certezza di essere aggiudicatario di un Appalto specifico?

Nel paragrafo 4 del Disciplinare di gara si legge: “La Centrale Regionale di Committenza non assume alcun impegno e gli aggiudicatari non possono vantare alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo quadro. Gli aggiudicatari, pertanto, non potranno avanzare alcuna pretesa di compensi nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo quadro, non dovesse essere stipulato alcun Appalto specifico e quindi ordinata alcuna prestazione o nel caso in cui dovessero essere stipulati Appalti specifici per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto”. Resta fermo che, una volta a regime il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art 37 del Codice, le stesse, se prive della qualifica, non potranno indire appalti di lavori per importi superiori a € 150.000,00 dovendo necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza.

7) L'importo complessivo dell'AQ di euro 23.400.000 è aleatorio?

Nel paragrafo 3 del Disciplinare di gara è illustrata la logica che ha portato alla definizione di questo importo, non corrispondente ad alcun finanziamento della CRC.

8) Nell'AQ gli aggiudicatari saranno primo, secondo ecc.. Sarà questo l'ordine in cui verranno chiamati a presentare offerta negli Appalti specifici?

Nel paragrafo 6 del Disciplinare di gara si legge: “Gli Operatori economici che risulteranno aggiudicatari nei diversi lotti, costituiranno un elenco ordinato in base ai punteggi ottenuti dalla somma dei punti assegnati per l'offerta tecnica e per quella economica. Tale elencazione è finalizzata solo all'ammissione agli Appalti specifici. Per l'aggiudicazione degli Appalti specifici le Stazioni appaltanti dovranno formulare la richiesta di offerta (RdO) a tutti gli Operatori aggiudicatari dell'Accordo quadro, per il lotto al quale intendono accedere. La Stazione appaltante stilerà successivamente la sua graduatoria sulla base dell'esito della rinegoziazione e del nuovo ribasso presentato dall'Operatore economico (che dovrà essere superiore a quello presentato in sede di partecipazione all'Accordo quadro), fermo restando il punteggio assegnato in fase di offerta tecnica. Tutti gli Operatori economici aggiudicatari per quel determinato lotto dell'Accordo quadro dovranno essere invitati agli Appalti specifici fino al raggiungimento del limite massimo di aggiudicazione (ossia 2 contratti nell'ambito di ciascun lotto, a prescindere dall'importo del singolo contratto attuativo)”. Riassumendo, non esiste un ordine di chiamata per gli Appalti specifici; saranno chiamati ogni volta tutti gli operatori economici che ancora non hanno raggiunto il limite dei due contratti aggiudicati.

9) Plafond del lotto permettendo, se alla fine dei 2 anni restasse un solo operatore economico con meno di 2 contratti aggiudicati, questo prenderebbe in automatico tutti gli ulteriori eventuali Appalti specifici?

Sì, nella remota ipotesi in cui questo si dovesse verificare e fermo restando il limite dei due contratti e fermo restando l'obbligo di rinegoziazione.

10) I lavori sono in OG1 perciò edili, ci posso essere anche lavori di tipo elettrico, idraulico ecc.?

La categoria di lavori oggetto sia dell'AQ che degli Appalti specifici è la OG1, senza possibilità di categoria specialistiche e scorporabili. Nella definizione di OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI, si legge che “riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie”. Tali impianti possono

essere eseguiti da imprese in possesso della sola categoria OG1 e di abilitazioni specifiche come il DM 37/2008 e L. 46/90 che saranno richiesti nel dettaglio dalla Stazione appaltante che bandisce l'Appalto specifico. A tal riguardo si veda il paragrafo 9.7 del Disciplinare di gara.

11) Per la fase attuativa degli Appalti specifici, ci saranno progetti esecutivi?

Il Codice prevede una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Si rimanda all'art. 216, comma 4, del Codice.

12) E' già predeterminato che le categorie specialistiche non posso essere superiori al 10%?

Si veda la risposta al quesito n. 10.

13) Se si dichiara di subappaltare è necessario indicare la terna?

No. La terna di subappaltatori è obbligatoria solo nel caso in cui si preveda di subappaltare una lavorazione a rischio di infiltrazione mafiosa.

La terna perciò non è obbligatoria negli altri casi: subappalto di opere edili e subappalto di opere impiantistiche.

Si veda il paragrafo 11 del Disciplinare di gara.

14) Se non si dichiara subito la volontà di subappaltare, è possibile farlo successivamente?

La volontà di subappaltare deve essere espressa nel DGUE già in sede di AQ. Soltanto nel caso il subappalto si riferisca esclusivamente alle "lavorazioni per sui sono necessarie abilitazioni specifiche (DM 37/2008, L. 46/90): se il concorrente non è in possesso di tali abilitazioni, e ritiene di non poterle ottenere prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà indicare la volontà di subappaltarle in sede di Accordo quadro o al limite in sede di Appalto specifico (nell'Allegato 7), mentre i subappaltatori saranno designati in sede di esecuzione", come indicato nel paragrafo 11 del Disciplinare di gara.

15) Se partecipo ad un lotto in forma singola e ad un altro lotto in forma associata, posso fare da impresa ausiliaria per un'altra impresa che partecipa ad un terzo lotto?

La limitazione di partecipazione a soli due lotti indipendentemente dalla forma giuridica è soltanto per i concorrenti; non ci sono limitazioni per le ausiliarie. Resta fermo che in relazione a ciascun lotto, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

16) Si deve indicare una terna di subappaltatori per ogni attività a rischio di infiltrazione mafiosa?

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, "è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, (...), indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al [comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190](#). Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara". Data la genericità dell'AQ non è possibile individuare le singole lavorazioni, pertanto, sarà il concorrente a valutare quale sia la lavorazione che in ogni caso sarebbe costretto a subappaltare.

17) Vorremmo sapere se la fideiussione si debba emettere per ogni lotto prescelto o, in caso di 2 lotti con la stessa classificazione, se ne possa far emettere una unica indicante i 2 CIG;

E' possibile presentare un'unica garanzia provvisoria in cui sono esplicitati entrambi i CIG dei lotti a cui si intende partecipare. L'importo della cauzione deve essere corrispondente alla somma degli importi dei due lotti. Resta fermo che le cauzioni dovranno essere distinte qualora la partecipazione ai due lotti avvenga con forme giuridiche differenti (es impresa singola e RTI). Si precisa che la cauzione, in caso di aggiudicazione anche di uno solo dei due lotti, dovrà rimanere vincolata fino alla stipula del relativo contratto.

18) Il sopralluogo, è obbligatorio effettuarlo? in tal caso a chi dobbiamo rivolgerci per prendere gli appuntamenti?

In questa fase non è previsto alcun sopralluogo; in sede di Appalto specifico saranno le Stazioni appaltanti, eventualmente, a richiederlo fornendo le dovute precisazioni tra gli elementi di caratterizzazione dell'appalto.

19) Si chiede, cortesemente, un chiarimento in merito al requisito 9): Aver gestito almeno un contratto di importo pari o superiore al valore massimo affidabile.

Possano essere assimilati certificati di regolare esecuzione di accordi quadro, nella categoria OG11 e/o OG2, alla categoria OG1 del presente accordo Quadro?

Nel paragrafo 21.1 del Disciplinare di gara, si legge che "si richiede all'operatore economico di dichiarare l'esperienza maturata nella gestione di un accordo quadro di manutenzione, categoria OG1 classifica corrispondente a quella per cui si partecipa, concluso nei tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta". Si ritengono validi, pertanto, i seguenti tipi di contratto:

- per i lotti in OG1 classifica I (1, 3, 5, 7, e 9): contratti di categoria OG1 in classifica I o superiore;
- per i lotti in OG1 classifica II (2, 4, 6, 8 e 10): contratti di categoria OG1 in classifica II o superiore.

20) Vorrei un chiarimento circa la partecipazione a più lotti. Se non ho capito male la medesima azienda può partecipare in forma singola od associata a più lotti (massimo due) nel territorio regionale. A me sembra di aver compreso di poter partecipare ad esempio per I classifica prima a due lotti differenti (es. Sassari ed Oristano) e così anche per la seconda classifica. Ed in caso di aggiudicazione posso solo stipulare solo due contratti.

Nel paragrafo 5 del Disciplinare di gara si precisa che "è consentito presentare offerta in un massimo di due lotti, nell'ambito della stessa classifica della categoria OG1. L'Operatore economico potrà quindi presentare offerta per due ambiti territoriali, ma solo per una delle due classifiche di ciascun ambito scegliendo se presentarsi in quelli con la classifica I (1, 3, 5, 7 e 9) oppure in quelli della classifica II (2, 4, 6, 8 e 10)".

Riprendendo l'esempio in domanda, se si intende partecipare ai lotti di Sassari e Oristano è possibile farlo scegliendo per entrambi o la classifica I o la classifica II, raggiungendo così il limite dei due lotti con la stessa classifica per ogni concorrente. Si ribadisce che la partecipazione è consentita ad un massimo di due lotti, indipendentemente dalla forma giuridica con la quale si partecipa pena l'esclusione dall'intero Accordo quadro. Non è quindi consentito partecipare a due lotti con la classifica I e ad altri 2 con la II.

21) Per quanto riguarda l'indicazione dei titoli per il personale che si occupa della parte amministrativa (Geometra o Perito o Titolo equipollente) tale è considerato anche un ragioniere (Perito Commerciale)?

Nel paragrafo 21.1 del Disciplinare di gara, per il criterio 2 si legge: "si richiede all'operatore economico di garantire la disponibilità di una persona con qualifica tecnica e con esperienza che si occupi della redazione della documentazione amministrativa e dell'assistenza tecnica e contabile. Tale figura non può coincidere con il titolare e con il direttore tecnico dell'impresa. Il criterio garantisce, sia all'impresa che alla Stazione Appaltante, maggiore accuratezza e celerità nella gestione e scambio della documentazione afferente il cantiere sia sotto il profilo amministrativo, tecnico che contabile (gestione PEC, lettura computi metrici, redazione POS, fatturazione elettronica, ecc.), oltre a incentivare l'occupazione". Sebbene vi siano alcuni aspetti di tipo contabile nella gestione della parte amministrativa, si ritengono preminenti quelli tecnici che di fatto sono propri di personale con le seguenti qualifiche: Geometra o Perito edile o titolo equipollente; Ingegnere junior o Architetto junior; Ingegnere senior o Architetto senior.

22) La nostra impresa ha espletato molti appalti di manutenzione della Categoria OG2 , detti lavori possono essere equiparati alla categoria OG1 nelle documentazioni comprovanti nelle dichiarazioni offerta Tecnica punto 8-9?

Si veda risposta al quesito n. 19.

23) Siamo in possesso di un CEL relativo ai lavori di manutenzione ordinaria presso XXXXXXXXXXXXXXXX, detto CEL è datato Luglio 2012 può essere inserito nella documentazione comprovante l'offerta Tecnica nei punti 8-9?

Nel paragrafo 21.1 del Disciplinare di gara, per il criterio 8 “si richiede all’operatore economico di garantire la disponibilità di un direttore tecnico con esperienza professionale. (...)L’esperienza è valutata come segue: (...) esperienza maggiore di 5 anni maturata antecedente alla data di presentazione dell’offerta di partecipazione all’Accordo quadro.” I 5 anni sono da calcolare rispetto alla data di presentazione dell’offerta, perciò da novembre/dicembre 2018 e non antecedente a novembre/dicembre 2013. Il CEL in questione, dunque, non è ammissibile.

Nel paragrafo 21.1 del Disciplinare di gara, per il criterio 9 “si richiede all’operatore economico di dichiarare l’esperienza maturata nella gestione di un accordo quadro di manutenzione, categoria OG1 classifica corrispondente a quella per cui si partecipa, concluso nei tre anni antecedenti alla data di presentazione dell’offerta”. I 3 anni sono da calcolare rispetto alla data di presentazione dell’offerta, perciò da novembre/dicembre 2018 e non antecedente a novembre/dicembre 2015. Il CEL in questione, dunque, non è ammissibile.